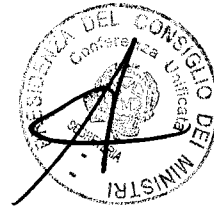


30/3/2022



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



22/60/CU13/C9

**POSIZIONE IN MERITO ALLO SCHEMA DI DECRETO DEL
MINISTRO DELL'ISTRUZIONE CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL
PIANO PER LA PROSECUZIONE, NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-
2022, DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E
FORMATIVE NELLE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI
ISTRUZIONE, A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI
EMERGENZA DA COVID-19**

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Punto 13) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza, esaminata la proposta di Piano, esprime **parere favorevole** con le seguenti richieste:

- inserire un riferimento alla distribuzione dei dispositivi di protezione individuale anche per i servizi educativi e le scuole dell'infanzia e per gli Istituti di Istruzione e Formazione professionale (IeFP);
- ripristinare la possibilità che il Fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sia utilizzabile anche per gli interventi di adattamento degli spazi interni ed esterni delle istituzioni scolastiche e delle loro dotazioni (c.d. edilizia leggera). A tal fine è intenzione delle Regioni proporre analoga modifica all'art. 36 del Decreto-Legge n. 21 del 2022, da cui la nuova previsione del Piano scuola discende.

La Conferenza sottolinea, inoltre, le criticità riscontrate nella parte relativa all'organizzazione del Trasporto Pubblico Locale, in considerazione della circolare del Capo di Gabinetto del MIMS del 28 marzo 2022 che limita i finanziamenti dei servizi aggiuntivi alla sola ipotesi di istituti scolastici che abbiano organizzato le lezioni con turni differenziati, escludendo quindi i servizi aggiuntivi per gli studenti degli Istituti scolastici che hanno organizzato le attività su più plessi.

La Conferenza evidenzia, infine, che la particolare disciplina prevista per lo svolgimento della prestazione lavorativa del personale docente e educativo inadempiente all'obbligo vaccinale presenta criticità sia relativamente all'utilizzo del personale stesso da parte delle Istituzioni scolastiche che in relazione al diverso trattamento rispetto ad altre tipologie di lavoratori.

Roma, 30 marzo 2022